

per la progettazione e la realizzazione di interventi più consistenti per la sicurezza stradale —:

quali interventi intenda operare sull'Anas perché adempia con sollecitudine ai suoi compiti di istituto. (4-31722)

* * *

LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

Interrogazioni a risposta scritta:

MALENTACCHI. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

nella mattina di domenica 1° ottobre 2000, nell'azienda di produzione di funghi champignon « Valfungo » di San Sepolcro (Arezzo), Lucia Biasi, un'operaia di 48 anni, è rimasta travolta ed uccisa dal cedimento delle vasche di coltivazione ricolme di terriccio e funghi;

l'incidente poteva assumere le proporzioni della tragedia: nell'azienda in quel momento erano a lavoro 15 operai, di cui sei sono rimasti bloccati e feriti nel crollo;

secondo fonti sindacali le vasche di terriccio non erano a norma ed i rischi per i lavoratori facilmente prevedibili, ma nessuna autorità di sarebbe mossa per imporre all'azienda la messa in sicurezza della stessa;

l'ennesimo « omicidio bianco » rende indifferibile la riorganizzazione ed il potenziamento sul territorio delle strutture preposte alla prevenzione degli infortuni, non essendo più tollerabile che il mondo del lavoro versi un così alto tributo di sangue all'economia del Paese —:

quali siano la dinamica dei fatti e le ragioni del mancato intervento preventivo delle autorità preposte;

se non intenda emanare disposizioni *ad hoc* per la sicurezza degli impianti adibiti alla produzioni dei funghi coltivati, con la particolare attenzione alla struttura

delle vasche, alla presenza e praticabilità di vie di fuga e di uscite di emergenza. (4-31718)

COLUCCI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

continua, per i dipendenti dello stabilimento salernitano della Etheco spa, l'odissea iniziata con la messa in liquidazione volontaria della società e, ogni giorno si assottiglia sempre di più la speranza per una positiva conclusione della vertenza;

a seguito della messa in liquidazione di cui sopra, è stato ricercato, da parte della Etheco, un nuovo acquirente che è stato individuato nella società Cowett Holding Corporation che si è impegnata all'acquisto attraverso la Semanco srl con la quale, in data 21 giugno 2000 è stato firmato un protocollo di intesa tra le parti, definitivamente formalizzato nel verbale di accordo del 7 luglio 2000 presso il Comitato per l'occupazione della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla presenza di rappresentanti del Governo, del comune di Salerno e delle organizzazioni sindacali;

in data 8 settembre, in un incontro presso la prefettura di Salerno, l'amministratore unico della Semanco srl, ebbe a confermare che, indipendentemente dall'atteggiamento degli istituti bancari creditori, la società avrebbe provveduto, a partire dal 18 settembre 2000, al pagamento ai dipendenti delle retribuzioni non corrisposte relative ai mesi di giugno e luglio, e, dal 25 settembre successivo, alla ripresa della produzione, al saldo delle residue mensilità arretrate;

in data 26 settembre gli assegni emessi dalla società Semanco a parziale saldo delle spettanze arretrate dei lavoratori, non sono stati pagati dall'istituto bancario perché privi della necessaria provvista di fondi;

in data 28 settembre, in una riunione presso la Prefettura di Salerno è stato

programmato, per il prossimo 2 ottobre, a Roma, un incontro tra il rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri, il consiglio di fabbrica della Etheco e le organizzazioni sindacali di categoria, per trovare una soluzione al problema e, *medio tempore*, permettere di attivare forme di sostegno al reddito dei lavoratori che, oltre ad attendere il pagamento delle ultime quattro mensilità, non possono fare affidamento né sulla cassa integrazione né sulla mobilità, non essendovi piani di ristrutturazione in corso;

nel desolante panorama della sempre più preoccupante crisi occupazionale che dilania Salerno e la sua provincia, si paventa un nuovo forte ridimensionamento dell'attività produttiva e dei livelli occupazionali che si concretizzerebbe con la perdita della necessaria fonte di reddito per duecento famiglie —:

quali urgentissimi provvedimenti il Governo intenda adottare per scongiurare a Salerno una ulteriore perdita occupazionale, che avrebbe un devastante impatto sociale in una economia industriale già enormemente provata negli ultimi anni per la chiusura di numerose attività produttive con conseguente vertiginoso aumento della disoccupazione. (4-31727)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazione a risposta scritta:

NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

quotidianamente pervengono all'interrogante o vengono pubblicate sulla stampa notizie di diffuse irregolarità compiute nell'espletamento dei concorsi ordinari della scuola;

dall'esame delle varie irregolarità denunciate appare chiaro che i concorsi sono serviti solo per fornire un *business* mai controllato da alcuno con i corsi di pre-

parazione gestiti dai sindacati maggiori e per mortificare le aspettative di migliaia di candidati —:

quale sia stata la procedura di reclutamento per i commissari d'esame;

se siano stati rispettati gli elenchi dei probabili commissari fornite alle sovrintendenze dai consigli scolastici provinciali;

se le graduatorie dei commissari siano state predisposte secondo il dettato dell'ordinanza ministeriale;

se sia stata controllata la competenza dei commissari;

se siano stati controllati i possibili collegamenti tra i commissari d'esame ed i sindacati che hanno organizzato a pagamento costosi corsi di preparazione per i candidati;

quali tempi siano stati concessi ai commissari per una credibile correzione di migliaia di elaborati;

quale garanzia e trasparenza siano state concesse ai candidati per l'accesso ai loro elaborati. (4-31723)

* * *

TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Interrogazione a risposta orale:

TASSONE. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per conoscere — premesso che:

la mancata apertura delle direzioni provinciali dei servizi vari già direzione provinciale del tesoro e delle Commissioni mediche di verifica, nelle nuove province di Vibo Valentia e Crotone, oltre ad arrecare disagi per le comunità interessate, dimostra la totale noncuranza nella gestione del pubblico denaro. È opportuno segnalare che per il canone di locazione nella nuova provincia di Vibo Valentia, vengono corrisposte alla società Ginepa srl di Vibo Valentia a decorrere dal 16 novembre 1999